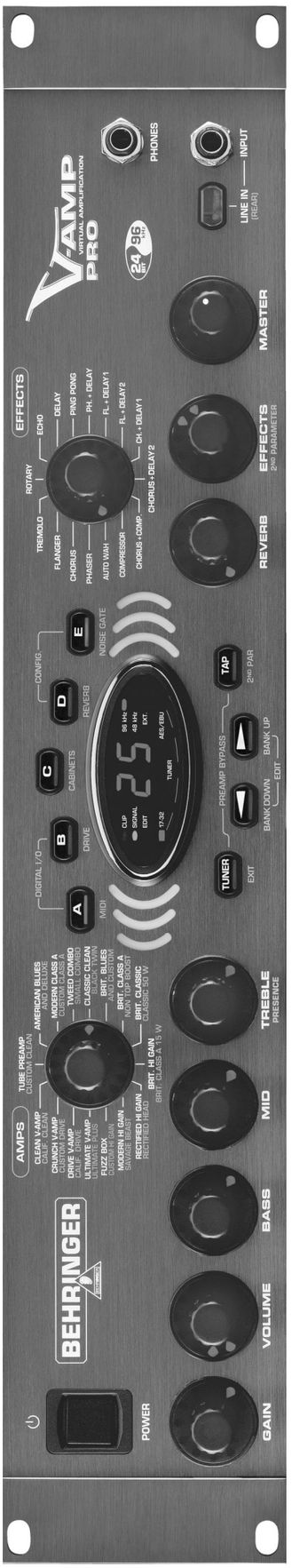
V-AMP PRO



Brevi istruzioni

ITALIANO

Versione 1.0 settembre 2002

BEHRINGER

INSTRUMENT AMPLIFICATION

ISTRUZIONI DI SICUREZZA

AVVERTENZA: Per ridurre il rischio di scossa elettrica, non rimuovere il coperchio (o il pannello posteriore). All'interno non sono contenute parti riparabili dall'utente; affidare la riparazione a personale qualificato.

ATTENZIONE: Per ridurre il rischio d'incendio o di scossa elettrica, non esporre questo apparecchio alla pioggia o all'umidità.

Questo simbolo, ove compare, segnala la presenza di un voltaggio pericoloso non isolato all'interno del corpo dell'apparecchio – voltaggio sufficiente a costituire un rischio di scossa.

Questo simbolo, ove appare, segnala importanti istruzioni d'uso e manutenzione nel testo allegato. Leggere il manuale.

Questa introduzione è tutelata da diritto d'autore. Qualsiasi riproduzione o ristampa, anche parziale, e ogni riproduzione delle illustrazioni, anche modificate, richiede la previa autorizzazione per iscritto da parte della ditta BEHRINGER Spezielle Studiotechnik GmbH. BEHRINGER, V-AMP, ULTRA-G, BLUE DEVIL, ULTRATWIN e VIRTUALIZER sono marchi registrati.
BEHRINGER Instrument Amplification è Division della BEHRINGER.
© 2002 BEHRINGER Spezielle Studiotechnik GmbH.
BEHRINGER Spezielle Studiotechnik GmbH,
Hanns-Martin-Schleyer-Str. 36-38,
47877 Willich-Münchheide II, Germania
Tel. +49 (0) 21 54 / 92 06-0, Fax +49 (0) 21 54 / 92 06-30

GARANZIA:
Le condizioni di garanzia attualmente vigenti sono contenute nelle istruzioni d'uso in tedesco e in inglese. All'occorrenza potete richiamare le condizioni di garanzia in lingua italiana dal nostro sito http://www.behringer.com; in alternativa potete farne richiesta inviando una e-mail a: support@behringer.de, per fax al numero +49 (0) 2154 920665 o telefonicamente al numero +49 (0) 2154 920666.

ISTRUZIONI DI SICUREZZA IN DETTAGLIO:

Tutte le istruzioni di sicurezza e di funzionamento devono essere lette prima di mettere in funzione l'apparecchio.

Conservare le istruzioni:

Le istruzioni di sicurezza e di funzionamento devono essere conservate per futuro riferimento.

Prestare attenzione:

Tutte le avvertenze sull'apparecchio e nelle istruzioni di funzionamento devono essere seguite fedelmente.

Seguire le istruzioni:

Tutte le istruzioni per il funzionamento e per l'utente devono essere seguite.

Acqua ed umidità:

L'apparecchio non deve essere utilizzato in prossimità di acqua (per es. vicino a vasche da bagno, lavabi, lavelli da cucina, vaschette per bucato, su un pavimento bagnato o in prossimità di piscine ecc.).

Ventilazione:

L'apparecchio deve essere posto in modo tale che la sua collocazione o posizione non interferisca con l'adeguata ventilazione. Per esempio, l'apparecchio non deve essere collocato su un letto, copri-divano, o superfici simili che possono bloccare le aperture di ventilazione, o posto in una installazione ad incasso, come una libreria o un armadietto che possono impedire il flusso d'aria attraverso le aperture di ventilazione.

Calore:

L'apparecchio deve essere posto lontano da fonti di calore come radiatori, termostati, asciugabiancheria, o altri apparecchi (inclusi gli amplificatori) che producono calore.

Alimentazione:

L'apparecchio deve essere collegato soltanto al tipo di alimentazione descritto nelle istruzioni d'uso o segnalato sull'apparecchio.

Messa a terra o polarizzazione:

Si devono prendere precauzioni in modo tale che la messa a terra e la polarizzazione di un apparecchio non siano pregiudicate.

Protezione del cavo di alimentazione:

Il cavo di alimentazione elettrica deve essere installato in modo che non venga calpestato o pizzicato da oggetti posti sopra o contro, prestando particolare attenzione a cavi e spine, prese a muro e al punto in cui fuoriesce dall'apparecchio.

Pulizia:

L'apparecchio deve essere pulito soltanto secondo le raccomandazioni del produttore.

Periodi di non utilizzo:

Il cavo di alimentazione dell'apparecchio deve essere staccato dalla presa se rimane inutilizzato per un lungo periodo.

Ingresso di liquidi o oggetti:

Si deve prestare attenzione che non cadano oggetti e non si versino liquidi nel corpo dell'apparecchio attraverso le aperture.

Danni che richiedono assistenza:

L'apparecchio deve essere riparato da personale qualificato nei seguenti casi:

- il cavo di alimentazione o la spina sono danneggiati; o
- sono penetrati oggetti estranei o è stato versato del liquido nell'apparecchio; o
- l'apparecchio è stato esposto alla pioggia; o
- l'apparecchio non sembra funzionare normalmente o presenta un evidente cambiamento nelle prestazioni; o
- l'apparecchio è caduto, o il corpo danneggiato.

Manutenzione:

L'utente non deve tentare di riparare l'apparecchio al di là di quanto descritto nelle Istruzioni di funzionamento. Ogni altra riparazione deve essere affidata a personale specializzato.

DATA-MANSHRT_V-AMP PRO_ITL_Rev_A.pm2d 2 16.09.2002, 14:42

1. INTRODUZIONE

Complimenti! Con il V-AMP PRO possedete la versione professionale da rack di 19" del V-AMP 2. Il nostro principale obiettivo nello sviluppo è stato di creare, per mezzo del “Physical Modeling”, il suono autentico di un classico amplificatore di chitarra e di unirlo ai più innovativi effetti DPS.

Nei confronti del suo “fratello minore”, il V-AMP 2, il V-AMP PRO offre alcuni convincenti vantaggi: il segnale audio in uscita può essere ora nel formato digitale e il formato di uscita si può addirittura modificare. È anche possibile una sincronizzazione esterna del V-AMP PRO tramite word clock. Inoltre il V-AMP PRO è dotato di una simulazione addizionale di altoparlante analogico. Perciò siamo ora più flessibili che mai. Ma chi pensa che il V-AMP PRO sia interessante esclusivamente per i chitarristi, si sbaglia: grazie al suo innovativo preamp bypass si può impiegare per es. anche come puro apparecchio di effetti. E grazie alla sua elaborazione digitale del segnale, il V-AMP PRO si può anche impiegare come convertitore A/D universale con ingresso a rumore estremamente basso ed alta resistenza.

Ma basta con le parole: niente vi convincerà meglio del suono che sentirete quando proverete il V-AMP PRO per la prima volta. Però…

1.1 ... prima di cominciare

Il V-AMP PRO è stato imballato accuratamente in fabbrica, in modo tale da garantire un trasporto sicuro. Se ciononostante il cartone presenta dei danni, controllate immediatamente che l’apparecchio non presenti danni esterni.

☞ **Nel caso di eventuali danni, NON rispediteci indietro l’apparecchio, ma avvisate assolutamente per prima cosa il venditore e l’impresa di trasporti, in quanto altrimenti potete perdere ogni diritto all’indennizzo dei danni.**

Fate in modo che vi sia un’areazione sufficiente e non ponete l’apparecchio nelle vicinanze di fonti di calore, in modo da evitarne il surriscaldamento.

☞ **Prima di collegare il V-AMP PRO all’alimentazione di corrente, verificate accuratamente che il vostro apparecchio sia impostato alla corretta tensione di alimentazione!**

Il collegamento in rete avviene tramite il cavo di rete accluso con il collegamento standard IEC ed è conforme alle norme di sicurezza vigenti.

☞ **Tutti gli apparecchi devono essere assolutamente collegati a massa. Per la vostra sicurezza personale non dovete in nessun caso eliminare o rendere inefficace il collegamento a massa degli apparecchi o del cavo di alimentazione.**

I collegamenti MIDI (IN, OUT/THRU) vengono effettuati tramite prese DIN standard. La trasmissione dei dati avviene in assenza di potenziale tramite accoppiatori ottici. Per ulteriori informazioni consultate il capitolo 8 “INSTALLAZIONE”.

1.1.1 Numero di serie

Il numero di serie del V-AMP PRO si trova sul retro. Per poter godere della garanzia estesa, spediteci entro 14 giorni il vostro certificato di garanzia compilato in ogni parte o utilizzatnostra registrazione online (www.behringer.com).

2. ELEMENTI DI COMANDO

2.1 Lato frontale

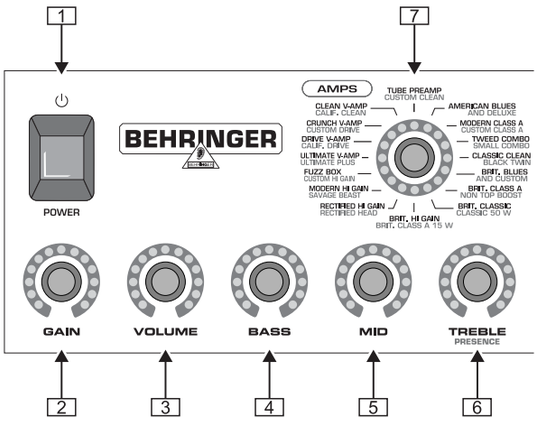


Fig. 2.1: Lato frontale del V-AMP PRO (sezione 1)

1 Con l’interruttore *POWER* il V-AMP PRO si accende.

2 Con il regolatore *GAIN* determinate il grado di distorsione della simulazione di amplificazione.

3 Il regolatore *VOLUME* controlla il volume del preset selezionato.

4 Il regolatore *BASS* della sezione EQ permette di esaltare o di attenuare le frequenze basse.

5 Con il regolatore *MID* potete esaltare o attenuare le frequenze medie.

6 Il regolatore *TREBLE* controlla l’intervallo delle frequenze superiori del preset attivato.

☞ **A tasto TAP 11 (vedi fig. 2.2) premuto, il regolatore TREBLE diventa un regolatore PRESENCE. Ciò permette un’esaltazione/attenuazione di un filtro, adatto al relativo modello di amplificatore attivo nell’intervallo delle frequenze superiori, che simula la controreazione dipendente dalla frequenza degli amplificatori a valvole.**

7 Il regolatore *AMPS* serve per selezionare una delle 32 simulazioni di amplificatore. Intorno al regolatore si trova una corona a 16 LED. Ogni LED è assegnato ad una coppia di tipi di amplificatori. Girate il regolatore AMPS per selezionare una delle prime 16 simulazioni (contrassegno sull’apparecchio: bianco).

Per la selezione delle simulazioni di amplificatori da 17 a 32 (contrassegno sull’apparecchio: grigio) tenete premuto il tasto TAP ed effettuate quindi la vostra selezione con il regolatore AMPS.

☞ **Il LED “17 - 32” nell’angolo inferiore sinistro del DISPLAY indica la selezione di una delle simulazioni di amplificatore da 17 a 32.**

Inoltre, per mezzo della combinazione di tasti TUNER e TAP, avete la possibilità di attivare un PREAMP BYPASS. Se è selezionato PREAMP BYPASS, sul regolatore AMPS non si accendono LED. Per disattivare PREAMP BYPASS dovete scegliere un qualsiasi altro modello di amplificatore o premere nuovamente i due tasti.

DATA-MANSHRT_V-AMP PRO_ITL_Rev_A.pm3d 16.09.2002, 14:42

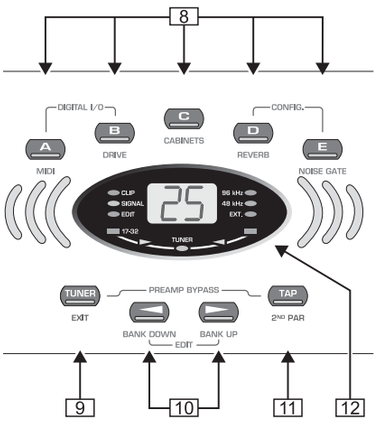


Fig. 2.2: Lato frontale del V-AMP PRO (sezione 2)

8 Questi cinque tasti servono per la selezione preset (A-E) all'interno di un banco.

Nel modo EDIT (attivato premendo contemporaneamente i tasti a freccia descritti sotto 10) la funzione dei tasti corrisponde alla scritta stampata direttamente sotto di essi:

▲ A: funzioni *MIDI*. Con l'aiuto dei tasti a freccia si può ora impostare il canale MIDI sul quale si vuole trasmettere e ricevere (da 1 a 16).

Se nel modo EDIT, premendo A, avete selezionato la funzione MIDI e premete poi il tasto TAP, la presa di uscita MIDI viene commutata su MIDI Thru. Con quest'impostazione, il V-AMP PRO non invia le proprie informazioni MIDI, ma trasmette solo i segnali che si trovano sull'ingresso MIDI.

▲ B: permette di selezionare la funzione *DRIVE,* per esaltare distintamente sia le distorsioni che il volume. Con i tasti a freccia si attiva o disattiva la funzione DRIVE, collegata a valle del regolatore GAIN.

☞ **Nella funzione DRIVE, girando il regolatore EFFECTS, si può anche attivare e impostare il wah-wah. I LED posti intorno al regolatore EFFECTS mostrano in questo caso la posizione del pedale. Se nessun LED è acceso, il wah-wah non è attivo.**

▲ C: tramite questo tasto viene attivato il modo *CABINETS*. Con i tasti a freccia selezionate un tipo di altoparlante oppure una combinazione di più altoparlanti. Potete anche disattivare completamente la simulazione degli altoparlanti ("-"). Informazioni più dettagliate al proposito si trovano nel capitolo 5.1 "Descrizione altoparlanti"

▲ D: con questo tasto selezionate la funzione *REVERB*. Tramite i tasti a freccia si può ora caricare, addizionalmente agli altri effetti, uno di nove tipi di riverbero. Informazioni più dettagliate al proposito si trovano nel capitolo 6.1.

▲ E: qui attivate la funzione *NOISE GATE*. Premendo i tasti a freccia si modifica la soglia d'intervento del sistema di riduzione del rumore.

☞ **Terminate il cambiamento di preset premendo su TUNER/EXIT (il LED EDIT MODE si spegne).**

☞ **DIGITAL OUT: l'uscita digitale si può configurare premendo contemporaneamente sui tasti A e B. Nel fare ciò il display mostra "SP" per il formato di uscita S/PDIF oppure "AE" per il formato AES/EBU. Potete commutare fra i due formati con l'aiuto del tasto TAP. Per mezzo dei LED nel display potete riconoscere se la sincronizzazione avviene internamente alle velocità di campionamento di 44.1, 48 oppure 96 kHz, oppure con un word clock esterno (vedi tabella 2.1 di queste istruzioni per l'uso). Usate i tasti a freccia per selezionare la velocità di campionamento migliore per l'apparecchi da ricevere. Con il tasto TUNER/EXIT potete terminare la configurazione DIGITAL OUT.**

☞ **CONFIGURAZIONE: premendo contemporaneamente i tasti D ed E, potete effettuare un'impostazione globale del V-AMP PRO, che permette un adeguamento alle diverse situazioni in studio o dal vivo (vedi cap. 3). È però necessario essere prima usciti dal modo EDIT!**

9 Il tasto *TUNER* serve per attivare l'accordatore e permette inoltre anch'esso di uscire dal modo EDIT ("Exit").

10 Con entrambi i tasti a freccia selezionate il banco successivo (*BANK DOWN* e *BANK UP*). Premendo a lungo si passa in maniera molto rapida da un banco all'altro. Premendo contemporaneamente i due tasti si attiva il modo EDIT (nel display si accende il LED EDIT MODE). Se a questo punto si preme uno dei tasti da A ad E (8), i tasti a freccia servono per la corrispondente impostazione dei parametri.

11 Il tasto *TAP* ha 5 funzioni:

▲ **"Tap":** il tasto TAP premuto al ritmo di un brano musicale, l'effetto selezionato si porta automaticamente alla relativa velocità;

▲ **"Presence":** il tasto TAP tenuto premuto permette di modificare, con il regolatore TREMBLE, l'impostazione PRESENCE della simulazione di amplificatore selezionata;

▲ **"2nd parameter":** il tasto TAP tenuto premuto, permette anche di raggiungere il secondo parametro di effetti impostabile con il regolatore EFFECTS (vedi cap. 6).

▲ **"Modelli amp 17 - 32":** tenete premuto il tasto TAP e operate la vostra selezione con il regolatore AMPS.

▲ **"MIDI Thru":** Se nel modo EDIT, premendo A, avete selezionato la funzione MIDI e premete poi il tasto TAP, la presa di uscita MIDI viene commutata su MIDI Thru.

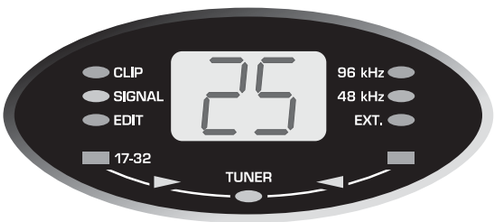


Fig. 2.3: Display del V-AMP PRO

Clock	LED esterno	LED 48 kHz	LED 96 kHz
interno 44,1 kHz	-	-	-
interno 48 kHz	-	✓	-
interno 96 kHz	-	-	✓
esterno (qualsiasi frequenza)	✓	-	-

Tab. 2.1: Formati di uscita e assegnazione LED nel display

12 Il *DISPLAY* vi mostra il banco di preset rispettivamente selezionato e vi dà chiarimenti mentre effettuate delle verifiche. Nel modo TUNER il DISPLAY mostra l'accordatura dello strumento collegato. Quando si selezionano le simulazioni di amplificatori da 17 a 32, si accende il LED dell'angolo inferiore sinistro del DISPLAY. Il DISPLAY fornisce inoltre informazioni sul formato digitale e la frequenza di campionamento prodotta in uscita dal V-AMP PRO e segnala che il V-AMP PRO si deve sincronizzare su un segnale di word clock esterno. I segnali in ingresso vengono visualizzati tramite il LED SIGNAL verde, dei segnali sovramodulati dal LED CLIP rosso.

DATA-MANSHRT_V-AMP PRO_ITL_Rev_A.pmd 16.09.2002, 14:42

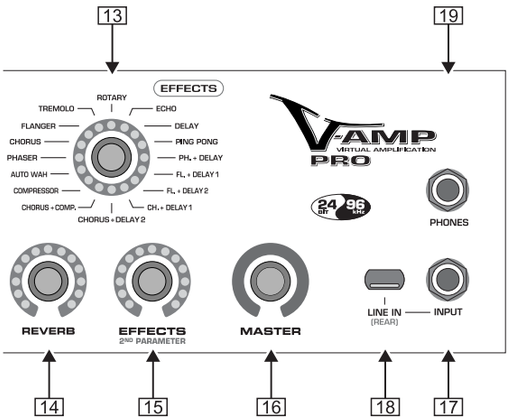


Fig. 2.4: Lato frontale del V-AMP PRO (sezione 3)

13 Questo regolatore permette la selezione di un preset o di una combinazione di effetti. Anche intorno a questo regolatore senza fine si trova una corona a 16 LED. Ad ogni effetto è assegnato un LED. Jedem Effekt ist eine LED zugeordnet.

14 Con il regolatore *REVERB* potete aggiungere al suono totale la quota di riverbero desiderata. Se girate il regolatore verso sinistra, fino a che si spengono tutti i LED, il riverbero viene disattivato. Se si gira il regolatore verso destra fino a che si accende l'ultimo LED, il segnale originale viene completamente disattivato.

15 Se con 13 si è selezionato un effetto, tramite questo regolatore EFFECTS si può impostare la sua frazione rispetto al suono totale. Se si è selezionato l'effetto "Compressor", il regolatore EFFECTS controlla l'intensità di compressione. Se si gira il regolatore a sinistra fino a che si spengono tutti i LED, non viene aggiunto nessun effetto. Si parla in questo caso di bypass degli effetti.

☞ **A tasto TAP premuto, il regolatore EFFECTS permette d'impostare un secondo parametro di effetti (vedi supplemento, tab. 3).**

Con il regolatore *MASTER* determinate il volume complessivo del V-AMP PRO.

☞ **Questo è l'unico regolatore non programmabile del V-AMP PRO. Tutti gli altri sono regolatori senza fine, la cui posizione si può memorizzare in un preset.**

☞ **Le corone di LED dei regolatori VOLUME, BASS, MID, TREBLE, GAIN, EFFECTS e REVERB hanno nove LED ognuno. Per ogni corona si accendono o un unico LED o due LED vicini, nel qual caso il regolatore si trova in una posizione intermedia. In questo modo vengono visualizzate complessivamente 17 posizioni.**

17 La presa contrassegnata con *INPUT* è l'ingresso jack da 6,3 mm del V-AMP PRO, al quale potete collegare la vostra chitarra. A questo scopo usate un comune cavo jack mono da 6,3 mm.

18 L'interruttore *LINE IN* determina quale sorgente di segnale deve essere elaborata dal V-AMP PRO: se non è premuto si tratta del segnale sulla presa INPUT ad alta resistenza (per es. la chitarra); se è premuto si tratta del segnale line che entra nel V-AMP PRO sul PRE DSP INSERT (LINE IN, 20).

19 Alla presa *PHONES* potete collegare delle comuni cuffie per ascoltare il segnale audio del V-AMP PRO.

☞ **All'inserimento delle cuffie il V-AMP PRO attiva automaticamente il modo Studio 1(S1). Se nell'attuale impostazione avete rinunciato alla selezione di un tipo di altoparlante, al collegamento delle cuffie il V-AMP PRO seleziona automaticamente una simulazione di altoparlante. Ciò migliora l'impressione acustica soggettiva nell'uso della cuffia. Nella tabella 4 del supplemento potete controllare la simulazione scelta per ogni amplificatore. A cuffia collegata potete però anche modificare la simulazione o disattivarla consapevolmente, selezionando il modo CABINETS "-".**

2.2 Retro

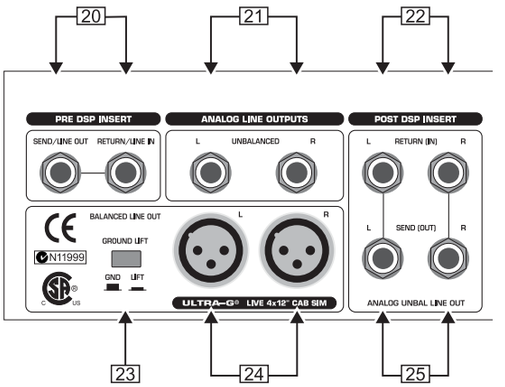


Fig. 2.5: Retro del V-AMP PRO (sezione 1)

20 Il V-AMP PRO dispone anche di una via di inserimento seriale per effetti esterni (per es. pedale wah-wah): si tratta della presa *SEND/LINE OUT*, che va collegata con l'ingresso dell'apparecchio di effetti esterno. L'uscita SEND/LINE OUT viene prelevata direttamente prima del processore digitale di segnale (PRE DSP). In questo modo questa presa è anche adatta per registrazione di un segnale diretto "secco" (cioè senza l'addizione di effetti).

Collegare le prese *RETURN/LINE IN* con l'uscita dell'apparecchio di effetti esterno.

☞ **Fate attenzione che nell'uso della via di inserimento seriale, l'apparecchio di effetti non sia impostato al 100% del segnale di effetto, poiché altrimenti manca il segnale diretto.**

☞ **Premendo il tasto LINE IN, al V-AMP PRO arriva il segnale collegato a RETURN/LINE IN 18. Questa funzione è per esempio utile per ascoltare tramite il V-AMP PRO un segnale di chitarra "secco", prima di aggiungervi gli effetti.**

21 Dalle *ANALOG LINE OUTPUTS* si può prendere il segnale stereo del V-AMP PRO senza simulazione di altoparlanti analogici. Nel funzionamento live si può così collegare ad esempio un amplificatore da palco esterno.

22 La coppia jack stereo *POST DSP INSERT RETURN (IN)* viene collegata con le uscite del vostro apparecchio di effetti esterno stereo e serve anche per riportare il segnale disaccoppiato nelle uscite POST DSP SEND (OUT) 25.

23 Tramite l'interruttore *GROUND LIFT* si può interrompere il collegamento a massa delle uscite DI OUT 24, evitando così i ronzii e i loop di massa. A interruttore (LIFT) premuto il collegamento a massa è interrotto.

24 All'uscita *DI OUT* si può prelevare, in forma bilanciata, il segnale stereo del V-AMP PRO. Quest'uscita si dovrebbe collegare con due ingressi di canale bilanciati del vostro mixer.

25 Tramite l'uscita stereo *POST DSP SEND (OUT)* si può realizzare il collegamento con gli ingressi di un apparecchio di effetti stereo esterno. Il segnale qui prelevato corrisponde al segnale che esce dalle uscite digitali. Contrariamente a quanto accade per l'uscita SEND/LINE OUT 20 il segnale

DATA-MANSHRT_V-AMP PRO_ITL_Rev_A.pm5d 16.09.2002, 14:42

viene qui prelevato a monte del DPS. Se le due relative prese RETURN (IN) [22] non sono occupate, dalle ANALOG LINE OUTPUTS [21] viene emesso un segnale identico.

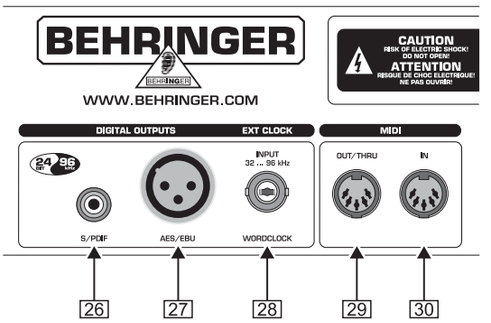


Fig. 2.6: Retro del V-AMP PRO (sezione 2)

[26] All'uscita *S/PDIF* si può prelevare il segnale del V-AMP PRO in forma digitale.

[27] All'uscita *AES/EBU* (presa XLR) si trova il segnale di uscita del V-AMP PRO in formato AES/BUS, ammesso che AES/EBU sia stato selezionato come formato di uscita (a questo proposito fate attenzione alla seconda nota sotto [8] E).

[28] Nella presa di collegamento *WORDCLOCK*, realizzata con le tecnica BNC, collegate degli apparecchi per la sincronizzazione esterna del V-AMP PRO. La presa d'ingresso è realizzata ad alta resistenza, cioè non dispone di una resistenza interna di collegamento (75 Ohm).

[29] Il V-AMP PRO dispone di ingressi ed uscite MIDI. La presa *MIDI* di *USCITA* si può commutare su *THRU* (vedi [8] A).

[30] All'*INGRESSO MIDI* si può collegare una pedaliera MIDI, per es. il BEHRINGER MIDI FOOT CONTROLLER FCB1010. A questo proposito leggete anche il capitolo 8.4.

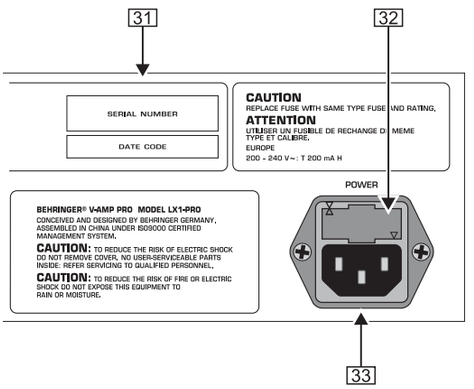

31
32
SERIAL NUMBER
DATE CODE
CAUTION
REPLACE FUSE WITH SAME TYPE FUSE AND RATING.
ATTENTION
UTILISER UN FUSIBLE DE RECHANGE DE MEME TYPE ET CALIBRE.
EUROPE
200 - 240 V~: T 200 mA H
POWER
BEHRINGER® V-AMP PRO MODEL LX1-PRO
CONCEIVED AND DESIGNED BY BEHRINGER GERMANY, ASSEMBLED IN CHINA UNDER ISO9000 CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM.
CAUTION: TO REDUCE THE RISK OF ELECTRIC SHOCK DO NOT REMOVE COVER, NO USER-SERVICEABLE PARTS INSIDE: REFER SERVICING TO QUALIFIED PERSONNEL.
CAUTION: TO REDUCE THE RISK OF FIRE OR ELECTRIC SHOCK DO NOT EXPOSE THIS EQUIPMENT TO RAIN OR MOISTURE.
33

Fig. 2.7: Retro del V-AMP PRO (sezione 3)

[31] NUMERO DI SERIE. Spediteci entro 14 giorni il vostro certificato di garanzia compilato in ogni parte, poiché altrimenti perdete il diritto alla garanzia estesa. Oppure utilizzate semplicemente la nostra registrazione online (www.behringer.com).

[32] *PORTAFUSIBILE / SELEZIONE TENSIONE*. Prima di collegare l'apparecchio in rete, verificate se la tensione indicata corrisponde alla tensione dello rete locale. Se dovete sostituire il fusibile usatene assolutamente uno dello stesso tipo. Per alcuni apparecchi il portafusibile può essere inserito in due posizioni per commutare fra 230 V e 115 V. Fate attenzione: se volete impiegare l'apparecchio a 115 V fuori dall'Europa, dovete utilizzare un valore di fusibile maggiore (vedi cap. 8 "INSTALLAZIONE").

[33] Il collegamento in rete avviene tramite una PRESA STANDARD IEC. Un cavo di rete adeguato fa parte della fornitura.

3. ESEMPI DI APPLICAZIONI/MODI DI FUNZIONAMENTO (CONFIGURATION)

Per adeguare il V-AMP PRO in modo ottimale alle diverse situazioni in studio e dal vivo, avete la possibilità di scegliere fra quattro tipi di funzionamento (CONFIGURATION). Questi tipi di funzionamento determinano come viene prelevato il segnale di uscita del V-AMP PRO, indipendentemente dalle impostazioni effettuate sull'apparecchio. Fondamentalmente avete a disposizione 3 modi di funzionamento per studio e due live (con EQ addizionale). Ciò permette di usare il segnale di uscita sinistro e quello destro in modi completamente diversi. Nel modo di funzionamento Live 2 bisogna distinguere fra le uscite XLR bilanciate (DI OUT) e le uscite da 6,3 mm su base jack (UNBALANCED).

☞ **La tabella nella prossima pagina spiega i tipi di funzionamento del V-AMP PRO.**

☞ **Le particolari rappresentazioni grafiche per le possibilità di collegamento del V-AMP PRO si trovano sul supplemento separato.**

3.1 Selezione di un modo di funzionamento nel modo CONFIGURATION

Il vostro V-AMP PRO è impostato dalla fabbrica sul modo di funzionamento Studio 1 (S1). Per cambiare il modo di funzionamento occorre passare al modo CONFIGURATION. Premere a questo scopo contemporaneamente i tasti D ed E. Con i tasti a freccia passate fra i tipi di funzionamento. Premendo su TUNER uscite di nuovo da questo modo.

4. PRESET DEL V-AMP PRO

Il V-AMP PRO dispone di oltre 125 preset sovrascrivibili, distribuiti su 25 banchi. Perciò sono a disposizione cinque preset per ogni banco. Ogni preset è composto di massimo cinque "ingredienti":

- la simulazione di un amplificatore (comprese le impostazioni GAIN, EQ, VOLUME),
- la simulazione di altoparlante,
- un effetto pre amplificatore (per es. Noise Gate, Compressor, Auto wah, Wah wah),
- un effetto multiplo post amplificatore (per es. effetto di ritardo o di modulazione o una combinazione dei due) e
- un effetto di riverbero.

A queste istruzioni per l'uso è allegato un sommario di tutti i preset del V-AMP PRO.

4.1 Richiamo di preset

Dopo l'attivazione dell'apparecchio viene caricato automaticamente l'ultimo preset utilizzato. Nel seguente esempio è stato selezionato per ultimo il preset D del banco 25:

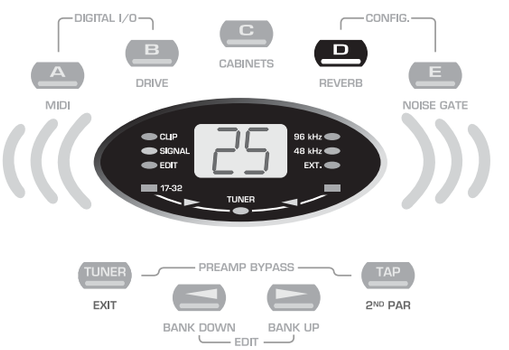


Fig. 4.1: Richiamo di preset

DATA-MANSHRT_V-AMP PRO_ITL_Rev_A.pm6 6 16.09.2002, 14:42

Modalità	Proprietà		Esempi applicazioni
	OUTPUTS L	OUTPUTS R	
Studio 1 (S1)	**Modo stereo** con gli effetti scelti e le simulazioni altoparlante.		▲ Situazione di registrazione (vedi fig. 1 & 2 del supplemento) ▲ V-AMP PRO come ampificatore per esercitarsi (per es. con modo cuffie)
	OUTPUTS L	OUTPUTS R	
Studio 2 (S2)	(segnale secco, con simulazione altoparlante; effetti: solo Compressor e Auto Wah).	(con simulazione altoparlanti, nonché effetti di modulazione, ritardo e riverbero).	▲ Situazione di registrazione, dove l'uscita sinistra viene collegata con il mezzo di registrazione. L'uscita destra serve solo per ascoltare (con effetto). Vantaggio: non deve essere già determinato al momento della registrazione quale effetto viene impiegato nel mix, anche se si suona con degli effetti (vedi fig. 2 del supplemento).
	OUTPUTS L	OUTPUTS R	
Studio 3 (S3)	**Sinistra** (segnale secco **senza** simulazione Cabinet).	**Destra** (con effetti di modulazione, ritardo e riverbero e **con** simulazione Cabinet)**.**	
	OUTPUTS L	OUTPUTS R	
Live 1 (L1)	**Modo stereo** + EQ a 3 bande addizionalee con simulazione cabinet.		▲ In questo modo si può usare il V-AMP PRO in connessione con un sistema di amplificatori monitor. L'EQ addizionale (regolatori BASS, MID & TREBLE) permette di adattare il suono agli amplificatori in maniera ottimale (vedi fig. 3 sul supplemento).
	OUTPUTS L (senza XLR)	OUTPUTS R (senza XLR)	
Live 2 (L2)	**Modo stereo** + EQ a 3 bande addizionale, ma **senza** simulazione cabinet.		▲ V-AMP PRO come amplificatore, ma l'uscita jack viene collegata con un ingresso line stereo dell'amplificatore di chitarra. L'EQ addizionale (regolatori BASS, MID & TREBLE) permette di adattare il suono agli amplificatori in maniera ottimale. Dal momento che qui non è però attiva nessuna simulazione di cabinet, sono gli altoparlanti collegati a determinare il suono. L'uscita XLR viene collegata come DI OUT con il mixer o la cassa stage ed impiegata per il missaggio di sala o F.O.H. (vedi fig. 4). In questo caso è attiva automaticament la nostra simulazione di altoparlante ULTRA-G 4x12".
	XLR DI OUT L	XLR DI OUT R	
	Modo stereo + EQ a 3 bande addizionale, ma **con** simulazione cabinet **analogica.**		

Tab. 4.1: Modi di funzionamento del V-AMP PRO con esempi di applicazioni

In questo caso, premendo i tasti da A, B, C oppure E potete richiamare un altro preset dello stesso banco. Tramite i due tasti a freccia (BANK UP e BANK DOWN) è possibile di passare ad un altro banco. Il display del V-AMP PRO mostra sempre quale banco è stato selezionato. Dopo il cambiamento del banco, il preset viene solo richiamato premendo uno dei tasti da A ad E. Tramite il LED del tasto acceso si può riconoscere il preset attivo del relativo banco.

4.2 Modifica di preset

Con il V-AMP PRO, i preset si possono modificare in modo semplice e veloce. Una possibilità è quella di richiamare il preset desiderato, per modificarlo in base ai propri gusti. Selezionate quindi un qualsiasi modello di amplificatore tramite il regolatore senza fine AMPS. Il LED del tasto Preset (per es. D) lampeggia, segnalando che avete modificato il preset.

Modificate ora le impostazioni dei regolatori VOLUME, BASS, MID, TREBLE e GAIN in base alle vostre esigenze. Se selezionate l'effetto desiderato, potete impostare la sua frazione sul suono totale per mezzo del regolatore EFFECTS. Inoltre effettuate il cambio premendo contemporaneamente i tasti a freccia nel modo EDIT. Se con i tasti da B ad E attivate rispettivamente le funzioni DRIVE, CABINETS, REVERB e NOISEGATE e quindi le modificate con i tasti a freccia, il valore del relativo parametro viene visualizzato sul display. Premendo brevemente il tasto TUNER uscite di nuovo dal modo EDIT.

Se a tasto TAP premuto attivate il regolatore TREBLE, potete esaltare o attenuare un ulteriore filtro nell'intervallo delle frequenze superiori (PRESENCE). Questo simula la controreazione dipendente dalla frequenza degli amplificatori a valvole.

☞ **A parte i Compressor e Auto Wah, per tutti gli effetti multipli sono disponibili un parametro di velocità e uno di tempo. Supponiamo che desideriate impostare il relativo effetto secondo il ritmo del vostro playback: a questo scopo premete due volte a ritmo sul tasto TAP e l'effetto si adegua al ritmo del vostro materiale musicale.**

4.3 Memorizzazione di preset

Per memorizzare la vostra modifica, tenete premuto per circa due secondi il tasto del preset desiderato ed il preset viene sovrascritto (il LED del tasto si accende di nuovo costantemente).

☞ **Non è però necessario memorizzare la modifica effettuata sul preset originariamente selezionato. Se si desidera selezionare un altro spazio di memoria si può eventualmente raggiungere il corrispondente banco di preset premendo i tasti a freccia (BANK UP e BANK DOWN). A questo punto potete memorizzare le vostre modifiche premendo per circa 2 secondi il tasto di preset desiderato. Così è per es. possibile modificare un preset originariamente sul banco cinque e nella posizione di memoria D e salvarlo quindi sul banco sei e nella posizione di memoria A.**

4.4 Annullare una modifica / ripristinare un singolo preset originale

Se avete effettuato delle modifiche in un preset e notate che il risultato non vi soddisfa, potete naturalmente annullarle. Supponiamo che abbiate selezionato e modificato il preset C (il LED del tasto lampeggia) e che vogliate però ritornare alla configurazione precedentemente memorizzata: selezionate semplicemente un altro preset. La prossima volta che richiamerete il preset le modifiche temporanee saranno state annullate. Se però, dopo la modifica, premete entrambi i tasti a freccia fino a che sul display appare "Pr", ricaricate il preset di fabbricazione, posto originariamente in questo spazio di memoria. Dovete a questo punto memorizzarlo ancora una volta, tenendo il corrispondente tasto di preset premuto per circa due secondi.

DATA-MANSHRT_V-AMP PRO_ITL_Rev_A.pmd 16.09.2002, 14:42

4.5 Ripristino di tutti preset di fabbrica

Se volete ripristinare tutti i preset di fabbrica contemporaneamente, procedete nel seguente modo: tenete premuti i tasti D ed E e quindi attivate il V-AMP PRO. Sul display appare “CL”. Adesso lasciate entrambi i tasti e premete simultaneamente i tasti a freccia. In questo modo vengono sovrascritte tutte le memorizzazioni effettuate e ripristinati i valori di fabbrica.

5. SIMULAZIONE AMPLIFICATORE / ALTOPARLANTE

Il cuore del vostro V-AMP PRO è la sua simulazione di amplificatore/altoparlante. I 32 modelli di simulazione possono alleggerire enormemente il lavoro in studio di homerecording, dal momento che in questo modo si evita l’abbassamento dell’amplificatore con un microfono. Con il V-AMP PRO siete in grado di selezionare molto facilmente il tipo di amplificatore di chitarra adatto al vostro tipo di musica, qualsiasi esso sia: brit pop, blues, heavy metal o altro. Inoltre potete decidere liberamente come gestire il suono del relativo amplificatore, cablandolo virtualmente con la scelta di una di 15 simulazioni di altoparlante (“Cabinets”). Ed infine per il vostro amplificatore virtuale potete selezionare sia un effetto digitale che un tipo di riverbero. Informazioni più dettagliate al proposito si trovano nel capitolo 4 “PRESET DEL V-AMP PRO”.

Quando si accende il V-AMP PRO viene caricato automaticamente l’ultimo preset utilizzato. La corona di LED sul regolatore senza fine AMPS mostra quale amplificatore è stato selezionato: il relativo LED si accende. Girando il regolatore selezionate un altro amplificatore. Utilizzate i regolatori VOLUME, BASS, MID, TREBLE e GAIN per modificare il suono di base dell’amplificatore. A tasto TAP premuto, girando il regolatore TREBLE, potete esaltare o attenuare un ulteriore filtro PRESENCE nell’intervallo delle frequenze superiori (vedi 6).

Generalmente potete selezionare dapprima un amplificatore, quindi un cabinet e solo adesso un effetto. Il capitolo 4 descrive anche come memorizzare poi i vostri cambiamenti. Una panoramica sui numerosi tipi di amplificatore del V-AMP PRO si trova nelle versioni complete inglese e tedesca di queste istruzioni per l’uso.

☞ **Se selezionate una simulazione di amplificatore, viene attivata automaticamente una simulazione di altoparlante adatta (vedi tab. 4 del supplemento). Diversamente l’autenticità del suono potrebbe essere compromessa da un cabinet non adatto, soprattutto se si usano le cuffie. In base al proprio gusto si possono però assegnare alle simulazioni di amplificatore anche altri cabinets**

5.1 Descrizione altoparlanti

Il suono di un combo per chitarra dipende decisamente dal tipo e dalla combinazione di altoparlanti. Negli ultimi 50 anni in questo campo si sono fatti sempre nuovi esperimenti. L’obiettivo era di scoprire quale altoparlante riproducesse al meglio un particolare suono di chitarra e come si modifica il suono se per esempio si combina un determinato altoparlante con degli altri.

Il carattere di un altoparlante dipende fra l’altro dalla sua potenza, dall’impedenza, dalla pressione sonora, dalle sue dimensioni e naturalmente anche dal materiale con cui è costruito. Relativamente alla chitarra elettrica si sono imposti soprattutto altoparlanti da 8", 10" e 12". Il supplemento mostra una lista di cabinet di altoparlanti del V-AMP PRO (tab. 2).

6. PROCESSORE DI EFFETTI

Una caratteristica particolare del V-AMP PRO è il processore multieffetto integrato. Questo modulo di effetti offre 16 diversi gruppi di effetti di prima classe, come Chorus, Flanger, Delay, Auto Wah nonché diversi effetti combinati. Tramite la funzione MIDI è inoltre possibile utilizzare un effetto wah wah addizionale.. Questo può essere controllato in modo ottimale usando un MIDI Foot Controller con pedale di espressione, per es. il BEHRINGER FCB1010. La tab. 10.1 offre una panoramica su tutte le informazioni MIDI inviate e ricevute dal V-AMP PRO.

☞ **Il processore multieffetto lavora fondamentalmente nella modalità stereo. In questo modo siete in grado di impiegare gli effetti stereo per scopi di registrazione per mezzo del LINE OUT del V-AMP PRO o con un secondo amplificatore in stereo.**

È possibile modificare tre parametri degli effetti del V-AMP PRO: girando il regolatore EFFECTS a tasto TAP premuto e solo premendo il tasto TAP al ritmo della musica. La tabella 3 sul supplemento mostra i parametri di effetto del V-AMP PRO.

☞ **Per adattare gli effetti dipendenti dalla velocità al ritmo del materiale musicale, premete due volte il tasto TAP al ritmo della musica.**

6.1 L’effetto di riverbero separato

L’effetto di riverbero del V-AMP PRO può sempre essere aggiunto indipendentemente dal processore multieffetto. A questo scopo attivate nel modo EDIT (pressione contemporanea dei due tasti a freccia), premendo il tasto D, la funzione REVERB e selezionate un tipo di riverbero con i due tasti a freccia. Complessivamente sono a disposizione nove differenti tipi di riverbero (vedi tab. 1 del supplemento).

7. TUNER

L’accordatore viene attivato premendo il tasto TUNER.

7.1 Accordatura della chitarra

L’accordatore cromatico è in grado di riconoscere la frequenza dei toni di base comuni della chitarra. Per la corda A (La) questo significa una frequenza di 220 Hz. Quando la vostra chitarre è collegata al V-AMP PRO e suonate una corda a vuoto, l’accordatore cerca di riconoscere il tono e ve lo mostra sul display. L’accordatore può anche riconoscere i semitoni, con vengono indicati sul display con una “b”.

Ora può accadere che un tono suonato venga indicato sul display per es. come “a” (La), ma sia leggermente diverso dal tono ideale. Ciò viene indicato dall’accensione di almeno uno dei quattro LED a freccia sul margine inferiore del display. In casi particolari si possono anche accendere due LED e cioè quando il tono suonato si trova fra due deviazioni visualizzate dai singoli LED. Se si accende il LED medio rotondo dell’accordatore, il tono suonato corrisponde a quello visualizzato sul display.

7.2 Impostazione della nota di riferimento “a” (La)

Per garantirvi la massima libertà nell’accordatura della vostra chitarra, avete la possibilità di modificare la preimpostazione della nota di riferimento “a” (La).

Il vostro V-AMP PRO è impostato dalla fabbrica sulla nota di riferimento “a” (La) di 440 Hz. Supponiamo che con una grossa orchestra vogliate un’accordatura con il La a 444 Hz, avrete perciò bisogno di una funzione per cambiare la nota di riferimento “a” (La). Ciò è possibile come segue: attivate l’accordatore premendo il tasto TUNER e premete contemporaneamente i due tasti a freccia nel modo EDIT: sul display appare “40”, che significa

DATA-MANSHRT_V-AMP PRO_ITL_Rev_A.pm8d 8 16.09.2002, 14:42

440 Hz. Premendo i tasto a freccia, la nota di riferimento “a” (La) si può adesso modificare fino a 15 Hz verso il basso o verso l’alto. Sul display vedete le ultime due cifre della nota di base, dato che la prima cifra è sempre 4. Se partendo dal tono di base di 440 Hz premete tre volte il tasto a freccia destro, il display indica 43, il che corrisponde ad una frequenza di 443 Hz. Lasciate il modo EDIT premendo il tasto TUNER o TAP. La vostra modifica viene memorizzata automaticamente. I toni ideali per le restanti corde della vostra chitarra si orientano automaticamente secondo il nuovo tono di riferimento impostato.

8. INSTALLAZIONE

8.1 Montaggio in un rack

Il BEHRINGER V-AMP PRO necessita di due unità di altezza per il montaggio in un rack da 19 pollici. Ricordatevi di lasciare liberi ulteriori 10 cm di profondità di montaggio per le connessioni sul retro.

Fate in modo che vi sia un’areazione sufficiente e non ponete il V-AMP PRO per es. in uno stadio finale, in modo da evitarne il surriscaldamento.

8.2 Tensione di alimentazione

Prima di collegare il V-AMP PRO all’alimentazione di corrente, verificate accuratamente che il vostro apparecchio sia impostato alla corretta tensione di alimentazione! Il portafusibile sulla presa di collegamento in rete presenta 3 segni triangolari. Due di questi triangoli si trovano uno di fronte all’altro. Il V-AMP PRO è impostato alla tensione di esercizio che si trova vicino a questi segni e che può essere modificata con una rotazione di 180° del portafusibile. **ATTENZIONE: ciò non vale per modelli da esportazione che sono stati progettati per es. solo per una tensione di rete di 115 V!**

☞ **Se l’apparecchio viene impostato su un’altra tensione di rete, occorre impiegare un altro fusibile, il cui valore corretto è indicato nel capitolo 9 “DATI TECNICI”.**

☞ **È assolutamente necessario sostituire i fusibili bruciati con fusibili del valore corretto indicato nel capitolo 9 “DATI TECNICI”!**

Il collegamento in rete avviene tramite il cavo di rete accluso con il collegamento standard IEC ed è conforme alle norme di sicurezza vigenti.

☞ **Tutti gli apparecchi devono essere assolutamente collegati a massa. Per la vostra sicurezza personale non dovete in nessun caso eliminare o rendere inefficace il collegamento a massa degli apparecchi o del cavo di alimentazione.**

8.3 Collegamenti audio

L’ingresso Input del BEHRINGER V-AMP PRO è realizzato come presa jack mono. Line Out, Line In e l’uscita della cuffia sono realizzati come prese jack stereo. Le uscite Line Out si possono collegare a scelta con prese jack bilanciate o sbilanciate. Le uscite DI OUT del V-AMP PRO sono presenti come connettori XLR.

Le uscite digitali sono realizzate come prese cinch (S/PDIF) oppure XLR. L’attacco BNC serve per l’inserimento di un segnale di word clock esterno.

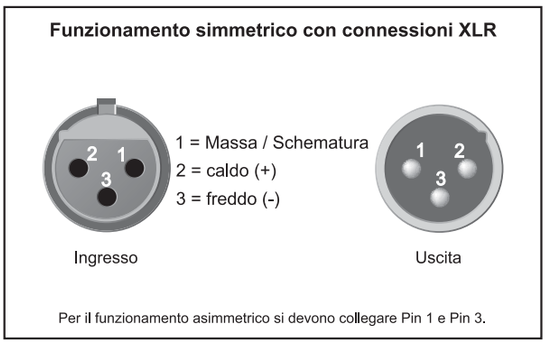


Fig. 8.1: Connettori XLR

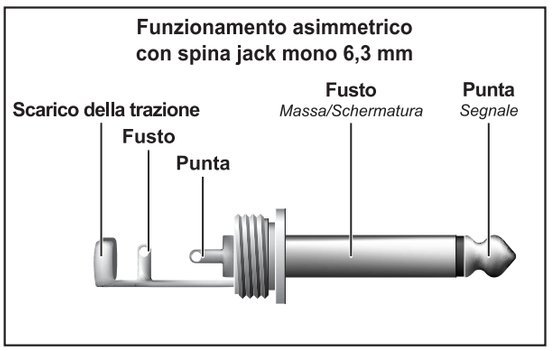


Fig. 8.2: Presa jack mono 6,3 mm

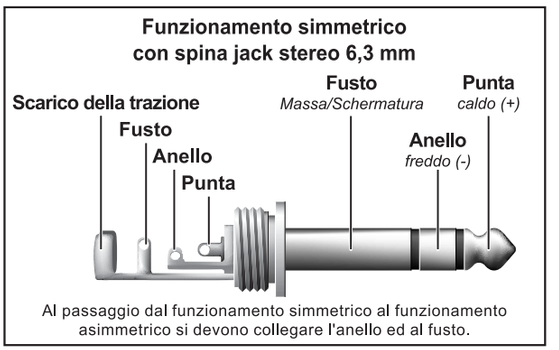


Fig. 8.3: Presa jack stereo 6,3 mm

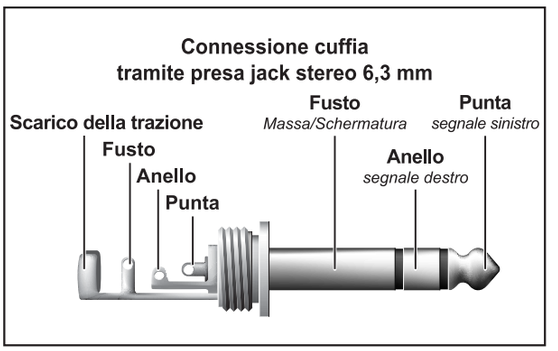


Fig. 8.4: Presa jack stereo per cuffia

DATA-MANSHRT_V-AMP PRO_ITL_Rev_A.pm9d 16.09.2002, 14:42

8.4 Connessioni MIDI

Le connessioni MIDI sul lato dell'apparecchio sono dotate delle prese DIN a 5 poli conformi alle norme internazionali. Per il collegamento del V-AMP PRO con altri apparecchi MIDI avete bisogno di un cavo MIDI. Normalmente vengono impiegati comuni cavi preconfezionati.

MIDI IN : serve per la ricezione dei dati di comando MIDI. Il canale di ricezione viene impostato nel modo EDIT premendo il tasto A e quindi azionando i tasti a freccia.

MIDI OUT/THRU : tramite MIDI OUT possono essere inviati dei dati ad un computer collegato o ad altri apparecchi. Vengono trasmessi dei dati di preset, nonché modifiche di parametri. (MIDI THRU): Con quest'impostazione, il V-AMP PRO non invia le proprie informazioni MIDI, ma trasmette solo i segnali che si trovano sull'ingresso MIDI.

8.4.1 Ricezione/trasmissione di dati SysEx MIDI

Il V-AMP PRO può ricevere un Dump SysEx da un altro apparecchio MIDI, non appena nel modo EDIT viene attivata la funzione MIDI (tasto A). In questo modo vengono però sovrascritti automaticamente tutti i preset del V-AMP PRO. Potete anche trasmettere dal V-AMP PRO dei dati MIDI ad un altro apparecchio (Total Dump), tenendo premuto, nel modo EDIT, il tasto MIDI fino a che appare "d" sul display. Con un Total Dump potete per esempio trasmettere l'intero contenuto della memoria del V-AMP PRO ad un sequenziatore MIDI e memorizzarvelo.

Potete però anche trasmettere un preset selezionato ad un altro apparecchio: a questo scopo passate al modo EDIT premendo contemporaneamente i due tasti a freccia, attivate la funzione MIDI e premete brevemente il tasto MIDI. Le informazioni preset vengono prima memorizzate in un buffer temporaneo e possono quindi essere assegnate ad un qualsiasi preset per mezzo della funzione di memorizzazione.

9. DATI TECNICI

INGRESSI AUDIO

Ingresso chitarra	spina jack mono 6,3 mm sbilanciata
Imped. ingresso	1 MΩ
Massimo livello d'ingresso	+3 dBu
Pre DSP Return/Line In	spina jack mono 6,3 mm sbilanciata
Imped. ingresso	45 kΩ
Massimo livello d'ingresso	+9 dBu
Post DSP Insert Return L/R	spina jack mono 6,3 mm sbilanciata
Imped. ingresso	40 kΩ
Massimo livello d'ingresso	+8 dBu

USCITE AUDIO

Pre DSP Send/Line Out	spina jack mono 6,3 mm sbilanciata
Imped. uscita	<1 kΩ
Massimo livello d'uscita	+9 dBu
Analog Line Outputs L/R	spina jack mono 6,3 mm sbilanciata
Imped. uscita	circa 680 Ω
Massimo livello d'uscita	+20 dBu
Analog DI Out	connett. XLR bilanciata
Imped. uscita	100 Ω
Livello nominale	+4 dBu (S1 - S3)
Livello nominale	-10 dBu (L1 e L2)
Post DSP Insert Send L/R	spina jack mono 6,3 mm sbilanciata
Imped. uscita	1 kΩ
Massimo livello d'uscita	+8 dBu
Connessione cuffie	spina jack stereo 6,3 mm sbilanciata
Massimo livello d'uscita	+15 dBu/100 Ω (+23 dBm)

USCITE DIGITALI

Tipo	XLR bilanciato con trasformatore
Impedenza di uscita	110 Ω
Livello d'uscita nominale	3,5 V ("peak to peak")
Tipo	Cinch sbilanciato con trasformatore
Impedenza di uscita	75 Ω
Livello d'uscita nominale	0,5 V ("peak to peak")
Formato	AES/EBU oppure S/PDIF, commutabile
Frequenza campionamento	44,1 / 48 / 96 kHz interna, 44,1 - 96 kHz Word Clock, Sample Rate Converter

INGRESSO WORD CLOCK

Tipo	BNC
Impedenza d'ingresso	50 kΩ
Livello d'ingresso nominale	2 - 6 V ("peak to peak")

INTERFACCIA MIDI

Tipo	prese DIN 5 poli IN, OUT/THRU

ELABORAZIONE DEL SEGNALE

Convertitori	Sigma-Delta a 24 bit, oversampl. 64/128 volte
Distanza segnale/rumore A/D	100 dB @ Preamp Bypass
Distanza segnale/rumore D/A	92 dB
Velocità camp. convertitore	44,1 - 96 kHz
Velocità campionamento	31,250 kHz
DSP	100 Mips
Tempo delay	max. 1933 ms stereo
Tempo transito segnale (Line In -> Line Out)	circa 5 ms

DISPLAY

Tipo	a 2 cifre, display LED numerico

ALIMENTAZIONE CORRENTE

Tensione di rete	USA/Canada 120 V ~, 60 Hz U.K./Australia 240 V ~, 50 Hz Europa 230 V ~, 50 Hz
Modello esport. generale	100-120 V~, 200-240 V~, 50-60 Hz
Consumo	15 W
Fusibile	100 - 120 V ~: **T 400 mA H** 200 - 240 V ~: **T 200 mA H**
Collegamento in rete	Collegamento standard IEC

DIMENSIONI/PESO

Dimensioni (A x L x P)	circa 3 1/2" (89 mm) x 19" (482,6 mm) x 5 1/4" (135 mm)
Peso	circa 2,6 kg

La ditta BEHRINGER si sforza sempre di garantire il massimo standard di qualità. Modificazioni resesi necessarie saranno effettuate senza preavviso. I dati tecnici e l'aspetto dell'apparecchio potrebbero quindi discostarsi dalle succitate indicazioni e rappresentazioni.

DATA-MANSHRT_V-AMP PRO_ITL_Rev_A.pm10 10 16.09.2002, 14:42

10. IMPLEMENTAZIONE MIDI

MIDI Implementation Chart			
Function	**Transmitted**	**Received**	**Remarks**
Midi Channel	1-16	1-16	-
Mode	N	N	-
Note Number	N	N	-
Velocity	N	N	-
After Touch	N	N	-
Pitch Bender	N	N	-
Control Change	-	-	-
1	N (request only)	Y	Wah Pedal
7	N (request only)	Y	Volume Pedal
12	Y	Y	Amp Gain (0-127)
13	Y	Y	Amp Treble (0-127)
14	Y	Y	Amp Mid (0-127)
15	Y	Y	Amp Bass (0-127)
16	Y	Y	Amp Vol (0-127)
17	Y	Y	Presence (0-127)
18	Y	Y	Reverb Mix (0-127) *2
19	Y (skipped on request)	Y	Amp Type (0-32) with default cabinet *3
20	Y (skipped on request)	Y	Fx Type (0-15) with defaults *1
21	Y	Y	Fx off/on (0/127)
22	Y	Y	Reverb Send off/on (0/127)
23	Y	Y	Cabinet Type (0-15) *5
24	Y	Y	Reverb Type (0-8) *4
25	Y	Y	Noise Gate Level (0-15)
26	Y	Y	Drive off/on (0/127)
27	Y	Y	Wah off/position (0/1-127)
44	N (request only)	Y	pre Effect Type (0-2) *6
45	Y	Y	pre Effect Par 1 *6
46	Y	Y	pre Effect Par 2 *6
47	N (request only)	Y	pre Effect Par 3 *6
48	N (request only)	Y	pre Effect Par 4 *6
49	N (request only)	Y	Delay Type (0-2) *7
50	Y	Y	Delay Time hi (0-117) *8
51	Y	Y	Delay Time lo (0-127) *8
52	N (request only)	Y	Delay Spread (0-127)
53	Y	Y	Delay Feedback (0-127)
54	Y	Y	Delay Mix (0-127) *9
55	N (request only)	Y	post Fx Mode (0-6) *10
56	Y	Y	post Fx Par 1 *10
57	Y	Y	post Fx Par 2 *10
58	Y	Y	post Fx Par 3 *10
59	Y	Y	post Fx Mix (0-127) *11
60	N (request only)	Y	Assign Effects Control (0-15) *1
61	N (request only)	Y	Amp Type (0-32) w/o cabinet change *3
64	N	Y	Tap (Value > 63)
80	N	Y	Request Controls (Value = 80)
81	N (request only)	Y	Set Pos (0-15), Set Character (32-127)
82	Y	Y	Tuner Bypass Volume (0-127)
83	Y	Y	Tuner Center Frequency (25-55)
84	Y	Y	Configuration (0-4=S1,S2,S3,L1,L2)
85	Y	Y	Live EQ Treble (0-127)
86	Y	Y	Live EQ Mid (0-127)
87	Y	Y	Live EQ Bass (0-127)
88	Y	Y	Digital out (44.1/48/96/ext; bit 2:pro)
Program Change	Y (0-124)	Y (0-124,127)	127=Tuner
System Exclusive	Y	Y	see SysEx Documentation
System Common	N	N	-
System Real Time	N	N	-
Running Status	Y (2s Timeout)	Y	-

Tab. 10.1: Implementazione MIDI

DATA-MANSHRT_V-AMP PRO_ITL_Rev_A.pm11 11 16.09.2002, 14:42